



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua
SERVIZIO: Manutenzione Viabilità 1 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SHANA CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15583- LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, TORCELLO, SANT'ERASMO. DETERMINA A CONTRARRE EX ART.192 D.LGS. N. 267/00 SMI E ART. 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23. AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI EX ART 50, C 1, LET A) DLGS N 36/23 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1307 del 28/05/2026
Determinazione (DD) n. 1433 del 30/06/2026
Fascicolo N.258/2026 - C.I. 15583 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA
SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, TORCELLO, SANT'ERASMO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2026 per l'importo di € 100.000,00.=
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive".
- Con d.C.C. n.38 del 26/03/2026 è stata approvata una prima variazione di Bilancio per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Alberto Chinellato fino al 01/08/2027;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di

competenza dei dirigenti;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.4 *"Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

Premesso che

- il Ministero del Turismo in data 4 marzo 2022 ha pubblicato l'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete segnaletica isole”;
- i Sindaci dei Comuni di Venezia, Mira e Chioggia, appartenenti al sito UNESCO “Venezia e la sua laguna” hanno sottoscritto in data 27/06/2022 un Accordo di Programma, Rep.spec. n. 23072 del 04/07/2022, che ha definito gli obblighi reciproci e ha individuato il Comune di Venezia quale Comune Capofila e soggetto delegato alla presentazione della domanda;
- con d.G.C. n. 148 del 13/07/2022 è stato ratificato l'Accordo di Programma e approvata la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia per la partecipazione all'avviso pubblico sopra citato. Tra gli 11 interventi c'era l'iniziativa progettuale 11 “progettazione e realizzazione di un sistema segnaletico innovativo”, per un importo di € 2.000.000,00;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, l'08/08/2022 ha presentato al Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi tramite apposite piattaforma informatica con prot. n. UNE0000018, per un importo pari a € 7.070.000,00. L'iniziativa progettuale 11 “progettazione e realizzazione di un sistema segnaletico innovativo” ha acquisito il numero 7 divenendo Intervento 7- sistema segnaletico innovativo;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25/11/2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” –CUP F44H22000780001;
- in data 20/12/2022 è stato sottoscritto il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del Progetto “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici”, Rep. spec. n.23723 del 25/01/2023, con il quale è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a € 7.070.000,00.=, secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- il Comune di Venezia è responsabile dell'intero progetto “Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici” e di tutti i suoi interventi;
- l'intervento 7 “sistema segnaletico innovativo” prevede la progettazione e l'installazione di cartellonistica/seгнаletica di tipo stradale e turistico-informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi cicloturistici attraverso l'installazione di

strumenti orientativi aggiornati e ragionati, in parte anche integrati con la progettazione di itinerari suddivisi tra i comuni beneficiari con un budget suddiviso come segue:

- Venezia 1.979.000,00 euro

- Chioggia 21.000,00 euro

- con PG n. 170453 del 06/04/2023 il Comune di Venezia ha trasmesso al Ministero del Turismo la Dichiarazione di inizio attività e aggiornamento cronoprogramma;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot. 3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto, incluse le fasi di monitoraggio e rendicontazione, al 30 novembre 2025;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, prot. n. 62789 del 05/02/2025, è stata comunicata un'ulteriore proroga del progetto, in tutte le sue componenti ed interventi, al 31 dicembre 2026;

visto che con PG n. 68186 in data 08/02/2024 è stato autorizzato dal Dirigente del Settore Flussi Turistici Francesco Bortoluzzi l'utilizzo di fondi pari a 1.863.030,00 euro all'Area Lavori Pubblici, mobilità e trasporti per l'attuazione dell'intervento 7 –sistema segnaletico innovativo – nell'ambito del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo;

preso atto che:

- con PG n. 614573 del 17/11/2025 il Comune di Venezia ha richiesto una modifica progettuale con lo spostamento di fondi pari a 150.000,00 euro dall'Intervento 7 all'Intervento 11 "progettazione e realizzazione di itinerari turistici";
- con PG n. 672523 del 17/12/2025 il Comune di Venezia ha ricevuto l'autorizzazione allo spostamento di fondi dall'Intervento 7 all'Intervento 11, di conseguenza l'intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" ha un budget di € 1.829.000,00.
- con DD n. 554 del 27/03/2024 è stato affidato il servizio di Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo" nell'ambito dell'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" a Tapiro s.n.c.– contratto stipulato il 02/04/2024 (rep. Speciale 24922);
- il 26/09/2024 Tapiro s.n.c. ha consegnato il documento denominato "Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo";
- lo studio della segnaletica direzionale nelle isole di Murano, Burano, Mazzorbo Torcello,

Sant'Erasmo risulta conforme al Regolamento comunale per la segnaletica direzionale in Centro storico, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.141 del 08/07/1996. Per l'isola di Sant'Erasmo, invece, la segnaletica fa riferimento al Codice della Strada;

- ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Edilizio Comunale vigente, al Comune è riservata la facoltà di applicare nelle proprietà private, previo avviso agli interessati, gli indicatori stradali e gli apparecchi per i servizi collettivi e particolarmente: a) tabelle indicanti i nomi delle vie e delle piazza b) segnaletica stradale e turistica;
- ai sensi dell'art. 71, comma 7 lettera d) del Regolamento Edilizio Comunale vigente, per ragioni di pubblico interesse, previo avviso alla proprietà e puntuale verifica tecnica, si è disposta l'applicazione sul fronte delle costruzioni di indicazioni toponomastiche e Cartelli indicatori;

preso atto che con d.C.C. n. 57 del 18/12/2025 – Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 - è stato attribuito il C.I. 15583 – lavori di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo- con la messa a disposizione della somma complessiva di € 100.000,00 mediante Avanzo da Contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026;

verificato che per il piano di revisione della segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Mazzorbo, Torcello, Sant'Erasmo è stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 art. 146 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e L.R. 11 del 23/04/2004 art. 45 quater, con procedimento autorizzatorio semplificato ex art. 3 del DPR 31/2017, acquisita agli atti con PG n. 87920 del 19/02/2025;

dato atto che:

- con d.G.C. n. 69 del 30/03/2026 è stato approvato il piano di revisione della segnaletica denominato "Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo" nell'ambito dell'Intervento 7 "sistema segnaletico innovativo" del Progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" e la relativa spesa di € 100.000,00.
- con lo stesso provvedimento è stato deliberato di demandare all'Area Lavori Pubblici l'attuazione del piano in oggetto dando atto che l'esecuzione del progetto succitato resta subordinata all'approvazione del progetto esecutivo e delle modalità di affidamento dell'appalto con successiva determinazione di competenza dirigenziale;

considerato che si rende necessario intervenire con lavori di adeguamento della segnaletica

nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus- CUP F44H22000780001;

premessato altresì che :

- con d.G.C. n. 69 del 30/03/2026 è stato approvato il piano di revisione della segnaletica denominato "Studio per la segnaletica direzionale e sedi di interesse pubblico e turistico/informativo nei territori delle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus" e la relativa spesa di € 100.000,00.=;
- con DD 840 del 20/04/2026 è stato approvato il Progetto esecutivo dell'intervento e la relativa spesa di 100.000,00 con il seguente Quadro economico:

allegato a) Quadro economico Progetto esecutivo

Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente; l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del*

d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che "la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna";

- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzario, per le quali si è proceduto alla elaborazione di prezzi *ad hoc*, in coerenza alle disposizioni di legge;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmo ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è F012 Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del

2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 11, co. 2-bis, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie oggetto dell'appalto svolte dall'impresa, qualora le relative attività siano differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e si riferiscano, per una soglia pari o superiore al 30% (trenta per cento), alla medesima categoria omogenea di attività, è sempre F012 Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 2-bis dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OG2, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 76.137,71 (o.f.e.) di cui € 2.390,74.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come dettagliato *infra*), del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all'oggetto, sono state interpellate, con nota PG 248094 del 04/05/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, le seguenti società 1) Co. New Tech. S.a.s (p.iva n. 03682360270), 2) Cincotto Arte Venezia (p.iva n.02966520278), 3) A.R.C.O. Restauri (p.iva n. 04693570279) individuate dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e di esperienza pregressa e non risultando contraenti uscenti di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, così come risultante da un monitoraggio effettuato dall'Area intestata sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP;
- alle suddette società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 73.746,97.= (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 2.390,74.= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; agli operatori interpellati è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;

- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., è "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la ditta A.R.C.O. Restauri, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 67.509,31.= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 11,70%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente acquisita agli atti con PG 3041138 del 28/05/2026, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che le altre ditte cui è stato chiesto un preventivo non hanno presentato un'offerta;

Dato atto che la suddetta ditta ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 41.00.00;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale

di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è F012 Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 11, co. 2-*bis*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie oggetto dell'appalto svolte dall'impresa è ugualmente Edilizia e Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 2-*bis* dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.; tale previsione trova applicazione, ai sensi della normativa vigente, solo qualora le attività relative alle prestazioni scorporabili siano differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e si riferiscano, per una soglia pari o superiore al 30% (trenta per cento), alla medesima categoria omogenea di attività;
- era in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto che, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali (CCNL) indicati dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

Accertato, a seguito dell'acquisizione degli esiti delle verifiche, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: la necessità di rispettare la scadenza perentoria del finanziamento ministeriale al 31/12/2026, termine entro cui devono concludersi tassativamente tutte le attività, il CRE, il SAL a saldo e i relativi pagamenti;

Dato atto che nello stipulando contratto verrà obbligatoriamente inserita la clausola "4-A" di cui all'allegato A alla d.g.r. n. 721 dell'8 luglio 2025 relativa al Protocollo di legalità della Regione Veneto, perfezionatosi in data 9 ottobre 2025;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del

contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato A.R.C.O. Restauri (p.iva n. 04693570279) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 82.361,36.= oneri fiscali compresi, IVA 22%);
- la succitata spesa di € 82.361,36.= (o.f.c.) può trovare copertura a Bilancio 2026 al cap./art. 24622/109 "Beni Immobili" cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

dato atto che nelle more dell'emanazione di nuovo Regolamento per la ripartizione degli incentivi in ottemperanza al disposto dell'art. 45 del d.lgs. 36 del 2023 s.m.i., si provvede all'accantonamento di € 1.218,20 applicando l'aliquota dell'80%, al 2% dell'importo lavori, al netto di IVA, sull'importo di € 76.137,71. = a base di affidamento.

dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Shana Catanzaro, giusto provvedimento di nomina PG 173254 in data 31/03/2026 a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

vista la dichiarazione del RUP, arch. Shana Catanzaro, acquisita agli atti con PG 0342701 del 17/06/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

rilevato che non si rende necessario trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.. in quanto non ha ad oggetto l'acquisto di beni o servizi bensì l'affidamento di lavori;

richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	100.000,00	0,00	100.000,00
Impegnato	0,00	0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus;
 - b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di Adeguamento della segnaletica nelle isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata sottoscritta ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa A.R.C.O. Restauri (p.iva n. 04693570279) i lavori di adeguamento della segnaletica nelle Isole di Murano, Burano, Torcello, Sant'Erasmus, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato C) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato D), che ivi si approvano.
4. di impegnare a favore della dell'impresa A.R.C.O. Restauri (p.iva n. 04693570279) la spesa complessiva presunta di Euro 82.361,36.= (o.f.c.), - CIG BBD5B17A81/ CUP F44H22000780001.
5. di impegnare, in ottemperanza al disposto dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., l'importo di € 1.218,20, applicando l'aliquota dell'80%, al 2% dell'importo lavori, al netto di IVA, sull'importo di € 76.137,71. = a base di affidamento; tale importo troverà copertura nel Bilancio 2026 al cap./art. 24622/109 "Beni Immobili" cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità
6. di dare atto che la succitata spesa di € 82.361,36.= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2026 al cap./art. 24622/109 "Beni immobili"- cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo contributi dello Stato applicato a Bilancio 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di approvare il quadro economico di aggiudicazione per l'esecuzione dell'intervento in oggetto di cui all'allegato b);
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 83.579,56	€ 16.420,44	€ 100.000,00

Impegnato	€ 83.579,56	0,00	
-----------	-------------	------	--

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 - viabilità - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione";
11. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

allegato a) Quadro economico progetto esecutivo

allegato b) Quadro economico aggiudicazione

allegato c) schema di contratto, siglato per accettazione

allegato d) PG 0304138 (oscurata);

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 30/06/2026